



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E BILANCIO

UFFICIO 5 – *Acquisizione e gestione beni mobili e servizi*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59/2014 recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e s.m.i.;

VISTO il DPCM 11.02.2014 n. 59, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*”;

VISTI la Legge ed il Regolamento sull'amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28.12.2017, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n.56;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012, in merito ai contratti di approvigionamento della Pubblica Amministrazione, così come modificato dall'art.1 - comma 141 - della Legge 228/2012;

CONSIDERATO che a seguito di segnalazioni pervenute e delle indicazioni del Responsabile della Sicurezza, si è preso atto dei potenziali problemi di staticità di diversi lampadari artistici situati nell'anticamera del Ministro, nell'anticamera commessi, nel disimpegno della sala Anselmi e nella stessa sala Anselmi della sede ministeriale di Lungotevere Ripa n.1;

CONSIDERATO che, quindi, si rende necessario procedere a lavori di restauro dei sopraindicati lampadari di particolare pregio;

TENUTO altresì **CONTO** che trattasi di lavori di restauro di lampadari artistici, e come tali, rientranti in servizi di restauro caratterizzati da un'alta specificità tecnica in considerazione della particolarità dell'intervento da realizzare con soluzioni tali da mantenere il decoro e l'estetica dei lampadari stessi;

CONSIDERATO che alla data odierna non sono attive Convenzioni CONSIP in merito al servizio *de quo* né esiste una categoria merceologica su piattaforma MEPA in cui ricomprendere il servizio di restauro di cui trattasi;

VISTA la circolare MEF del 25.08.2015 relativa all'obbligo di acquisto tramite di Consip per le Amministrazioni statali e, in particolare, quanto disposto al par.2, punto 6) in merito all'indisponibilità di alcuno degli strumenti CONSIP;

TENUTO CONTO che ai fini dell'affidamento è stata condotta un'indagine preliminare di mercato interpellando gli operatori economici presenti per restauro lampadari artistici, all'interno della quale sono stati acquisiti n. 2 preventivi di spesa per lo svolgimento del servizio *de quo*;

CONSIDERATO che tra i sopracitati preventivi, quello presentato dalla Nuovi Lumi Antichi di Pascucci Claudio per l'importo di €3.300,00 I.V.A. esclusa, è risultato il più conveniente;

VISTO in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a) del richiamato D.lgs.50/2016 che prevede che, per affidamenti inferiori a € 40.000,00 le Amministrazioni possano procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO pertanto che, alla luce degli elementi sopra rappresentati, questa Direzione Generale deve dare corso con la dovuta urgenza all'affidamento diretto, ai sensi l'art.36, comma 2 lett. a) del D.lgs.50/2016 per la realizzazione dei lavori di restauro dei lampadari artistici situati nella sede di Lungotevere Ripa n.1, a favore della società "Nuovi Lumi Antichi di Pascucci Claudio";

DETERMINA

ARTICOLO 1

(oggetto dell'affidamento)

1. Sulla base delle motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 è determinato l'affidamento diretto per la realizzazione dei lavori di restauro dei lampadari artistici situati nella sede di Lungotevere Ripa n.1, a favore della società "Nuovi Lumi Antichi di Pascucci Claudio.

ARTICOLO 2

(importo dell'affidamento)

1. L'importo di spesa per l'affidamento del servizio di cui al precedente art. 1 è determinato in €3.300,00 I.V.A. esclusa.
2. La spesa graverà sul competente capitolo 1081 pg 9 di questa Amministrazione per l'anno 2018.
3. Fermo restando tutti i requisiti d'ordine generale definiti all'art. 80 del Dlg. 50/2016, l'Ufficio competente procederà all'affidamento tramite lettera d'ordine ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 3

(Responsabile unico del procedimento)

1. In applicazione di quanto stabilito all'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della L 241/1990, un responsabile unico del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, viene nominata Responsabile unico delle procedure di affidamento e di esecuzione del servizio oggetto del presente decreto, la dott.ssa Adriana Chiurato, dipendente di ruolo dell'Amministrazione e direttore dell'Ufficio 5 della Direzione Generale del Personale Organizzazione e Bilancio.

ARTICOLO 4

(obblighi di pubblicazione)

1. La presente determina è pubblicata sul sito di questa stazione appaltante ai sensi dell'art. 37 "Obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" del d.lgs 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del d.lgs n. 50/2016.

Roma, 4.12.2018

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dott. Giuseppe CELOTTO)